

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005 - 2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2007
DEL DISTRETTO N. 5
ZONA SOCIALE DI PAVULLO NEL FRIGNANO
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

- **IL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**, rappresentato dal Vice Sindaco **Cargioli Stefania**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Canovi Romano**, nata a Pavullo nel Frignano (Mo) il 31.05.1962 - (C.F. Ente 00223910365), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI FANANO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. **Corsini Alessandro**, nato a Fanano (MO) il 11.02.1965 - (C.F. Ente 00562780361), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI FIUMALBO**, rappresentato dal Vice Sindaco **Riva Maria**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Nardini Nardo Norberto**, nata a Fiumalbo (MO) il 15.08.1952 - (C.F. Ente 83000910360), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 23.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI LAMA MOCOGNO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra **Serri Luciana**, nata a Bologna il 08.06.1960 - (C.F. Ente 00460930365), la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI MONTECRETO**, rappresentato dall'Assessore ai Servizi Sociali e Scuola, Sig. **Cesare Bussolotti**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Beccati Luciano**, nato a Milano il 12.11.1934 - (C.F. Ente 83000490363), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI PIEVEPELAGO**, rappresentato dall'Assessore ai Lavori Pubblici, Sig. **Crovetti Giuseppe**, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Mordini Luca**, nato il 19.03.1956 a Pievepelago (Mo) - (C.F. Ente 00632850368), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI POLINAGO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra **Marasti Mara**, nata a Lama Mocogno (MO) il 01.08.1944- (C.F. Ente 00474870367), la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzata in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 24.04.2007, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI RIOLUNATO**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. **Cargioli Giancarlo**, nato a Pievepelago il 21.07.1953 (Mo) - (C.F. Ente 00661380360), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.04.2007 immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

- **IL COMUNE DI SERRAMAZZONI**, rappresentato dal Consigliere delegato ai Servizi Sociali Sig.ra Bruna Bruni, su delega del Sindaco pro-tempore Sig. **Ralenti Luigi**, nata a S. Lazzaro di Savena (BO) il 21.07.1951- (C.F. Ente 00224320366), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 10.04.2007 immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **IL COMUNE DI SESTOLA**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. **Bonucchi Marco**, nato a Pavullo nel Frignano (MO) il 02.12.1957- (C.F. Ente 00511340366), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante del Comune medesimo, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23.04.2007 immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- **L'AZIENDA USL DISTRETTO N. 5**, rappresentata dal Direttore del Distretto n. 5 su delega del Direttore Generale Azienda Ausl, Sig. **Vagnini Claudio**, nato a Pesaro 12.04.1957- (C.F. Ente 02241850367), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Azienda UsI Distretto n. 5 , autorizzato in forza della Decisione del Direttore del Distretto n. 5 n. 39 del 26.04.2007;
- **L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**, rappresentata dall'Assessore alle Politiche Sociali **Sig. Maurizio Guaitoli**, su delega del Presidente della Provincia, nato a Modena il 21.02.1957 - (C.F. Ente 01375710363), il quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione Provinciale;

Premesso:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi anche degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 91 del 23 Novembre 2006, e la successiva di Giunta regionale n. 1791 del 11 Dicembre 2006, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2006, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e indica una specifica attenzione ai bisogni di sostegno a favore delle donne in difficoltà e vittime di violenza;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2007 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, nonché ne determina le azioni concrete per l'anno 2007 e le relative attribuzioni di risorse, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio - sanitaria;

- che con il Programma Attuativo 2007, si conclude il triennio di programmazione e si avvia la riflessione e il confronto alla luce dei contenuti della proposta del *Piano Regionale Sociale e Sanitario 2007-2009*, con riferimento soprattutto alla governance, alla qualità, all'integrazione delle politiche e alla promozione della partecipazione;
- che con Determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi Sociali. Promozione Sociale, Terzo Settore e Servizio Civile n. 18307 del 29 Dicembre 2006, si assegna e si liquida il 70% della quota indistinta ai Comuni, di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2006, stabilendo inoltre che, per l'erogazione dell'ulteriore 30% a saldo dei finanziamenti, l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 30 Aprile 2007;

Considerato:

- che gli interventi e gli obiettivi di benessere sociale del Programma attuativo 2007, confermano le scelte strategiche indicate dal Piano Sociale di Zona 2005-2007, e fanno riferimento agli obiettivi specifici, indicati dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 91/2006, nelle seguenti aree di intervento:
 1. Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. Promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
 3. Immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 5. Sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 6. Politiche a favore di anziani e disabili;
 7. Sostegno alle donne in difficoltà e vittime di violenza.
- che, nell'ambito del processo di costruzione del nuovo sistema di governance, la Regione Emilia Romagna destina ai Comuni capofila dei Piani di Zona risorse finalizzate al potenziamento e sviluppo dell'Ufficio di Piano quale strumento a supporto della Zona/ambito distrettuale non solo per le attività di programmazione e di coordinamento, ma anche per le attività di gestione e di verifica dell'integrazione socio - sanitaria, compresa la gestione del Fondo per la non autosufficienza;
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, intende potenziare e qualificare la rete dei servizi, interventi e azioni rivolti alla promozione dei diritti e delle opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di maggiore integrazione tra le politiche sociali, sanitarie, educative, scolastiche, con particolare attenzione all'integrazione interculturale;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che i programmi finalizzati "Giovani" e "Dipendenze e utenza problematica" presenti negli scorsi anni, sono stati unificati in un unico programma finalizzato "*Sostegno agli interventi di promozione del benessere dei giovani, di prevenzione del consumo/abuso di sostanze e di reinserimento di soggetti dipendenti e multiproblematici*";
- che La Regione Emilia Romagna con determinazione del dirigente competente n. 2401 del 01/03/2007 ha provveduto a destinare ulteriori risorse ai Comuni capofila dei Piani di zona per la realizzazione dei "*Programmi finalizzati distrettuali per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati*";
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

Preso atto che:

- la Provincia di Modena:
 - ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP;
 - ha promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici Programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati;
 - ha teso a promuovere la sperimentazione di progetti innovativi a livello dei singoli distretti;
 - ha garantito la continuità delle risorse, di cui all'Art.67 della L.R. 2/2003, per gli interventi a favore dei minori non riconosciuti, minori riconosciuti dalla sola madre, e a sostegno delle gestanti in difficoltà e dei disabili sensoriali;
 - ha inoltre garantito il raccordo con l'Ufficio di supporto alla Conferenza territoriale sociale e sanitaria per le materie di ambito sociale e socio - sanitario, in particolare per quanto riguarda il Fondo per la non autosufficienza;
- i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzoni, Polinago, Lama Mocogno, Sestola, Fanano, Montecreto, Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 5 di Pavullo nel Frignano e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2007 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2006;
- il Distretto Sanitario n. 5 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2006, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2007 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT), in riferimento alle aree di intervento previste nella programmazione zonale;
- l'Ufficio di Piano si connoterà sempre più come Ufficio unico per l'integrazione socio - sanitaria, e più in generale con le altre politiche, superando l'attuale prevalente connotazione di struttura tecnico - progettuale di supporto all'elaborazione e valutazione della programmazione in area sociale e socio - sanitaria per assumere funzioni stabili di attuazione e gestione del Programma attuativo e del Piano annuale per la non autosufficienza, sulla base delle scelte espresse dal Comitato di Distretto;
- all'interno dell'Ufficio di Piano trova adeguata collocazione la "figura di sistema", chiamata ad esercitare nell'ambito distrettuale la funzione di raccordo e coordinamento fra le politiche e gli interventi socio - educativi, socio - assistenziali, socio - sanitari a favore dell'infanzia e dell'adolescenza;
- i Comuni firmatari del presente Accordo e l'Azienda Usl del Distretto n. 5 di Pavullo nel Frignano, aderiscono al *Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori anno 2007*, e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente Accordo, alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale ed internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno dei minori nonché al sostegno delle donne in difficoltà e vittime di violenza;

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/07/2005, si rende necessario, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2006, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma Attuativo per l'anno 2007;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

APPROVANO E CONVENGONO

la seguente *Integrazione all'Accordo di Programma* per l'adozione del Programma Attuativo 2007 del Piano di Zona 2005-2007:

Art. 1. Integrazione all'Art. 4 – Spesa previsionale Programma Attuativo - Anno 2007

Quadro riepilogativo del finanziamento della Spesa prevista per l'anno 2007 (in euro)
Programma Attuativo 2007

COMUNI (RISORSE PROPRIE)	AREE DI INTERVENTO									Totale
	Famiglie e minori	Giovani	Disabili	Dipendenze	Anziani	Immigrati	Disagio adulto	Multitutela	Fondo sociale indistinto	
COMUNE DI PAVULLO N/F	622975	49281	302869	16304	134235	11872	13335	140315	258875	1551018
COMUNE DI SERRAMAZZONI	205073	9231	123560	0	128891	6737	3910	54403	116215	648020
COMUNE DI POLINAGO	7836	3266	45758	589	26736	4680	2190	22239	30668	143962
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	83074	7050	58765	11850	56646	3409	5022	10430	47195	283441
COMUNE DI RIOLUNATO	3566	31	4349	15	6752	754	1365	2977	11340	31149
COMUNE DI PIEVEPELAGO	81229	11	992	6	24322	6	11	17340	35996	159913
COMUNE DI FIUMALBO	3607	400	8884	1035	10223	500	700	2304	19956	47609
COMUNE DI SESTOLA	16933	10300	61632	1567	26023	2151	3864	8625	43272	174367
COMUNE DI MONTECRETO	3170	362	4070	362	12780	1612	362	1362	15177	39257
COMUNE DI FANANO	58333	7480	49633	1220	64593	2070	2136	26026	49794	261285
AUSL MODENA DISTRETTO N.5 (SPESA SOCIO- SANITARIA)	86024	0	1131504	35000	4288773	0	110043	0	0	5651344
COMPARTECIP AZIONE UTENTI	219017	0	11400	0	752248	0	0	0	0	982665
FONDO SOCIALE REGIONALE	42196	0	18972	11592	22272	40074	14657	0	0	149763
PROVINCIA DI MODENA	91220	0	59951	0	2000	0	0	0	0	153171
TOTALE	1524253	87412	1882339	79540	5556494	73865	157595	286021	628488	10276007

**Spesa prevista per l'anno 2007 relativa ai Programmi finalizzati
- Programma Attuativo 2007 -**

PROGRAMMI FINALIZZATI	<i>"Promozione diritti e opportunità infanzia e adolescenza"</i>	<i>Giovani e prevenzione dipendenze</i>	<i>"Integrazione sociale dei cittadini stranieri"</i>	<i>"Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale"</i>	<i>"Assegno di cura per anziani e disabili"</i>	<i>Piano di azione per anziani</i>	<i>Contributi per la mobilità L.29/97</i>
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	8317,19	1070,80	7115,23	2568,48	6746,47	2797,31	--
COMUNE DI SERRAMAZZONI	4.082,13	541,21	5169,08	1232,84	2884,64	1239,82	--
COMUNE DI POLINAGO	576,44	102,86	787,14	289,39	1042,62	786,49	--
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	1132,29	162,65	973,07	475,52	1575,81	999,90	--
COMUNE DI SESTOLA	905,83	145,08	613,59	417,01	1305,83	858,07	--
COMUNE DI FANANO	1185,23	160,38	1010,26	475,68	1481,62	930,97	--
COMUNE DI MONTECRETO	238,22	50,72	309,90	147,86	516,33	535,97	--
COMUNE DI RIOLUNATO	241,16	34,57	105,36	115,92	376,96	464,39	--
COMUNE DI PIEVEPELAGO	952,89	142,81	892,50	352,65	1084,57	757,33	--
COMUNE DI FIUMALBO	452,92	72,82	198,33	206,21	660,84	586,34	--
AUSL DI MODENA DISTRETTO N.5	--	2483,90	--	--	263990	--	--
RER	42196,71	11591,52	40073,80	14.656,97	41243,28	23232,00	9485,75
TOTALE	60281,01	16559,31	57248,27	20938,53	322908,97	33188,59	9485,75

Art. 2. Integrazione all'Art 16. – Allegati

Fanno parte integrante del presente Atto:

- A) **Tabella 1.** indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2007 per ciascuna area di intervento;
- B) Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione;
- C) Bilancio previsionale del Programma attuativo 2007 (**Tablelle 3.A e 3.B**, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona, e Scheda di previsione della spesa socio - sanitaria);

Art. 3. Integrazione all'Art. 17 – Durata

La scadenza del presente Atto è da ritenersi analoga a quella dell'Accordo di Programma di approvazione del Piano di Zona 2005-2007 e comunque fino all'approvazione del successivo Piano di Zona triennale.

Art. 4 . Integrazione all'Art. 18 - Pubblicazione

L'Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà, entro il 30 aprile 2007, alla Regione Emilia - Romagna la presente Integrazione all'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma Attuativo 2007 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
PROVINCIA DI MODENA	
COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	
COMUNE DI SERRAMAZZONI	
COMUNE DI POLINAGO	
COMUNE DI LAMA MOCOONO	
COMUNE DI RIOLUNATO	
COMUNE DI PIEVEPELAGO	
COMUNE DI FIUMALBO	
COMUNE DI SESTOLA	
COMUNE DI MONTECRETO	
COMUNE DI FANANO	
AZIENDA USL DI MODENA - DISTRETTO N° . 5 DI PAVULLO NEL FRIGNANO	

Pavullo n/F, 27.04.2007